

VASTO: TAGLIENTE, "OSPEDALE PENALIZZATO, PRONTO A OCCUPARLO"

31 Gennaio 2013

VASTO – Non si placa la polemica del consigliere regionale del Popolo della libertà Giuseppe Tagliente contro i vertici della Asl teatina, accusati di aver penalizzato l'ospedale di Vasto con l'approvazione di un piano di riorganizzazione che riduce monte ore e tipologie di analisi del laboratorio del nosocomio locale, demandando la piena attività a quelli di Lanciano e Chieti.

Tagliente arriva addirittura a minacciare l'occupazione simbolica dell'ospedale.

"A dieci giorni circa dalla riconferma – spiega Tagliente – il direttore generale della Asl, Francesco Zavattaro, non ha ritenuto di dover revocare la delibera numero 1932 del 19 dicembre 2012, con cui è stata disposta la cosiddetta riorganizzazione dei laboratori di analisi".

"Evidentemente la mia richiesta, ma soprattutto le preoccupazioni e le lamentele degli operatori e dell'utenza non lo hanno convinto. A lui preannuncio quindi, ove non dovesse recedere da questo atteggiamento, azioni clamorose in difesa dell'ospedale".

"Se nei prossimi giorni non vedrò nessun segnale di ravvedimento mi vedrò costretto a una occupazione simbolica dell'ospedale e a ricorrere alla magistratura perché valuti se si ravvisino nel predetto atto aziendale, gli estremi di un'interruzione di pubblico servizio".

"È davvero inammissibile che nel laboratorio dell'ospedale di Vasto si effettuino adesso soltanto analisi di routine per glicemia e azotemia mentre ogni altra analisi specialistica, a cominciare dai marcatori tumorali e ormonali, venga trasferita altrove".